



LICEO SCIENTIFICO STATALE “C. CAFIERO”

Via Dante Alighieri, 1 - 76121 Barletta

Tel. 0883/531717 - Fax 0883/532705

www.liceocafiero.gov.it

baps150007@istruzione.it baps150007@pec.istruzione.it

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

Documento del Consiglio di Classe

Anno Scolastico 2019/2020

CLASSE V sez. L

Liceo Scientifico

Coordinatore Prof. ssa Giovanna Calzaretti

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. SALVATORE CITINO

Sommario

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale	4
Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico	4
Composizione del Consiglio di classe.....	6
Storia della classe	9
Percorso Formativo	9
Metodologie e strategie didattiche	10
Moduli DNL metodologia CLIL	11
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	11
Attività e progetti attinenti “Cittadinanza e Costituzione”	12
Attività di recupero e potenziamento	13
Macroaree tematiche	13
Attività specifiche di orientamento	14
INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	15
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	16
LINGUA LATINA.....	19
LINGUA E CULTURA INGLESE.....	22
STORIA	24
FILOSOFIA	26
MATEMATICA.....	28
FISICA	31
SCIENZE NATURALI	34
STORIA DELL'ARTE	36
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	38
RELIGIONE.....	41
Valutazione degli apprendimenti.....	43
Rubrica delle competenze	44
Verifiche-Valutazione DAD-Verifiche DAD.....	45
Credito scolastico -Criteri di attribuzione	46
Credito scolastico-Tabelle	47
Credito Formativo	48
Rubrica di valutazione del colloquio.....	48
Il Consiglio di Classe	49

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente fondamentalmente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

La filosofia che sottende l’azione educativa –formativa del Liceo, “educare, formare, istruire con una forte attenzione all’adolescente, allo studente, al futuro professionista...al cittadino di domani”, è ispirata sia al Trattato di Lisbona del 2000 che ai quattro pilastri dell’educazione suggeriti nel libro bianco di Delors, ovvero “imparare a essere, imparare a conoscere, imparare a fare e imparare a viver insieme”.

Il Liceo “C. Cafiero” si pone come finalità il successo formativo dei propri studenti e persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ contribuire a formare giovani culturalmente e professionalmente preparati;
- ✓ favorire l’apprendimento dei contenuti, linguaggi e metodi propri delle discipline,
- ✓ sviluppare competenze complesse, in particolare “imparare a imparare” indispensabile nella società attuale che evolve rapidamente e che richiede, perciò, grande flessibilità e abilità nell’adattarsi a contesti nuovi;
- ✓ contribuire a formare nei giovani una personalità critica e una cittadinanza attiva, capace di scelte responsabili e consapevoli, non solo nel contesto lavorativo, ma anche in quello sociale, familiare e ambientale (nel rispetto della priorità educativa dei genitori, ai quali è proposto un patto formativo condiviso);
- ✓ dare a ciascuno la possibilità di riconoscere e sfruttare le proprie potenzialità, favorendo l’orientamento e la maturazione di scelte di vita personali e professionali;

- ✓ abituare alla relazione costruttiva e collaborativa con gli altri e alla valorizzazione delle differenze, favorendo il confronto tra le culture e l'integrazione tra i popoli;

Particolare attenzione è dedicata alla costruzione, attraverso lo studio delle discipline, degli assi culturali strategici e al potenziamento delle competenze trasversali, in coerenza con quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE LICEO SCIENTIFICO				
PROFILO DELLE COMPETENZE D'USCITA	COMPETENZE	LIVELLI		
		BASE	INTER-ME-DIO	AVAN-ZATO
1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che permetta la prosecuzione degli studi superiori e l'aggiornamento permanente. 2. Essere consapevoli dei diversi metodi di studio acquisiti nei diversi ambiti disciplinari.	Imparare ad imparare Consapevolezza metacognitiva			
3. Saper sostenere una propria tesi, interagendo positivamente in diversi contesti comunicativi. 4. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando possibili soluzioni.	Competenze sociali e civiche			
5. Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none">• dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, declinandola correttamente in relazione alle diverse tipologie testuali;• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;• curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi registri linguistici. 6. Aver acquisito, in una lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 dell'EQF. 7. Saper utilizzare le tecnologie della comunicazione per fini conoscitivi e comunicativi.	Comunicazione nella lingua madre Comunicazione nelle lingue straniere Competenze digitali			
AREA STORICO-UMANISTICA				

8. Saper riconoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, alla luce della storia nazionale e internazionale 9. Essere consapevole dei diritti e doveri di cittadinanza. 10. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. 11. Aver acquisito gli elementi essenziali e distintivi della cultura, della civiltà, della tradizione filosofica, artistica e religiosa, oltre che del nostro paese, di quelli di cui si studiano le lingue.	Consapevolezza ed espressione culturale		
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA			
12. Essere in grado di operare con il linguaggio specifico della matematica, per descrivere in modo esatto la realtà. 13. Aver acquisito le procedure di indagine specifiche delle scienze fisiche e naturali.	Competenze matematiche e tecnico-scientifiche		
COMPETENZE DI INDIRIZZO			
14. Aver acquisito conoscenza dello sviluppo storico delle scienze e aver sviluppato una riflessione etica sulle applicazioni tecnologiche delle conquiste scientifiche. 15. Essere in grado di cogliere le potenzialità delle scoperte scientifiche nella vita quotidiana.	Competenze matematiche e tecnico-scientifiche		

LEGENDA

LIVELLI	Indicatori esplicativi
BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base.
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo di responsabile decisioni consapevoli.

Piano degli studi: Liceo Scientifico

	Orario settimanale				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° ann o	2° ann o	3° anno	4° ann o	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e literature italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Composizione del Consiglio di classe

DISCIPLINA INSEGNATA/RUOLO	COGNOME	NOME
ITALIANO	CALZARETTI	GIOVANNA
LATINO	CALZARETTI	GIOVANNA
INGLESE	ALLEGRETTI	TERESA
STORIA	CETO	PALMA
FILOSOFIA	CETO	PALMA
MATEMATICA	RIZZI	MARIANGELA
FISICA	RIZZI	MARIANGELA
SCIENZE NATURALI	PATRONI	VITTORIA MARIA
STORIA DELL'ARTE	GARRIBBA	RAFFAELE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VALENTE	MICHELE
RELIGIONE	DEDONATO	MICHELINA
RAPPRESENTANTI GENITORI	DIBARI	TERESA
	FRISARDI	FRANCESCO
RAPPRESENTANTI ALUNNI	CIOCIA	FRANCESCO
	RENZULLI	GIULIO

Continuità didattica

Variazione del Consiglio di Classe componente docente nel triennio

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	BALDINETTI FORTUNATA	BALDINETTI FORTUNATA	CALZARETTI GIOVANNA
LATINO	BALDINETTI FORTUNATA	BALDINETTI FORTUNATA	CALZARETTI GIOVANNA
INGLESE	ALLEGRETTI TERESA	ALLEGRETTI TERESA	ALLEGRETTI TERESA
STORIA	FLORIO ANTONIO	MARCONE GIUSEPPE	CETO PALMA
FILOSOFIA	CETO PALMA	CETO PALMA	CETO PALMA
MATEMATICA	ERRIQUEZ VIRIA	RIZZI MARIANGELA	RIZZI MARIANGELA
FISICA	ABBATANTUONO ALFONSO	ABBATANTUONO ALFONSO	RIZZI MARIANGELA
SCIENZE	DASCANIO GIUSEPPE	DASCANIO GIUSEPPE	PATRONI VITTORIA MARIA
STORIA DELL'ARTE	GARRIBBA RAFFAELE	GARRIBBA RAFFAELE	GARRIBBA RAFFAELE
SCIENZE MOTORIE	SCIBILIA SERGIO	SCIBILIA SERGIO	VALENTE MICHELE
RELIGIONE	DEDONATO MICHELINA	DEDONATO MICHELINA	DEDONATO MICHELINA

PROFILO DELLA CLASSE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 studenti (10 ragazzi e 11 ragazze) che hanno partecipato in modo sostanzialmente corretto alla vita scolastica, mostrando disponibilità al dialogo educativo. Un gruppo si è distinto per continuità nell'impegno e senso di responsabilità. La composizione del Consiglio di Classe è il risultato di una evoluzione nel corso del triennio, quasi completamente mutata nell'ultimo anno: la diversa impostazione metodologica ha sicuramente influito sui risultati conseguiti nelle singole discipline e gli studenti inizialmente hanno risentito della discontinuità didattica, ma hanno cercato fin da subito di adeguarsi alle nuove metodologie, in una progressiva e costruttiva intesa con i docenti.

Per quanto riguarda i livelli di conoscenza e di competenza disciplinare, in considerazione della situazione di partenza, sono stati raggiunti risultati diversificati, in generale apprezzabili, ottimi in alcuni casi.

La classe ha risposto responsabilmente alla nuova modalità didattica a distanza e, dopo un primo momento di comprensibile disorientamento, si è adattata al cambiamento con spirito di collaborazione e disponibilità nei confronti delle attività proposte dai docenti, contribuendo alla organizzazione delle lezioni, consapevoli della necessità di un impegno serio e continuo. Solo in alcuni casi sono stati necessari richiami e sollecitazioni da parte dei docenti ad un maggiore impegno e puntualità nelle consegne.

STORIA DELLA CLASSE

CLASSE 5^L	n. iscritti stessa classe	n. iscritti da altra scuola	n. con giudi- zio sospeso a giugno	n. ammessi alla classe successiva	n. non am- messi	n. trasferiti
TERZA	22	0	4	22	0	1 nella sez. C
QUARTA	21	0	2	21	0	
QUINTA	21					

PERCORSO FORMATIVO

Il profilo educativo della classe è l'esito di una progressiva evoluzione caratterizzata dall'acquisizione, nel corso degli anni, di un maggiore senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici. Tutti gli studenti, in rapporto ai livelli di partenza, anche se con ritmi di lavoro e di apprendimento differenti, hanno compiuto un significativo percorso di crescita umana e culturale. Un ristretto gruppo di studenti, impegnato e motivato, avendo nel corso degli anni acquisito un metodo di studio autonomo, ha dimostrato apprezzabile capacità di approfondimento e di giudizio critico, conseguendo una preparazione completa. Per gli studenti in difficoltà si è cercato di promuovere il coinvolgimento in classe, favorendo il recupero autonomo, che alcuni hanno saputo tradurre in risultati positivi, altri in esiti incerti, globalmente sufficienti. Infatti permane una situazione di criticità in alcune discipline, come la Fisica, in quanto le fisiologiche e comuni difficoltà sono accentuate dal possesso di conoscenze e competenze di base poco strutturate e non consolidate nel percorso di studio per la discontinuità didattica, di cui si è detto precedentemente, ma anche per un impegno non sempre adeguato.

.

Metodologie e strategie didattiche:

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Brainstorming

Nello svolgimento dell'attività didattica, tenuto conto del particolare livello di sviluppo degli studenti , sono stati seguiti i seguenti criteri metodologici:

- partire dal concreto e dal particolare
- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio
- discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.
- guidare gli studenti nella costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso la DaD:

In ottemperanza al comma g) art.1 del DPCM 40.03.2020 e alla delibera del Collegio Docenti nella seduta straordinaria del 05.04.2020, durante il periodo di sospensione delle lezioni a causa dell'emergenza epidemiologica da CODIV-19, è stata implementata la modalità didattica a distanza.

In merito, il Collegio ha scelto di avvalersi di due strumenti:

- **Il REGISTRO ELETTRONICO “NUVOLA”:** il registro elettronico si configura non solo come mezzo di rendicontazione ufficiale, ma anche come valido strumento di interazione con le famiglie.
- **PIATTAFORMA G-SUITE FOR EDUCATION:** la polifunzionalità della piattaforma in oggetto consente l'implementazione di una didattica a distanza fortemente interattiva e ampiamente partecipata

Moduli DNL metodologia CLIL

In ottemperanza alla nota ministeriale del 25 luglio 2014, è stata attivata la metodologia CLIL.

Storia, 1. The First World War. per un numero di ore pari a 10%.

Il modulo è stato avviato ma non concluso a causa della sospensione delle lezioni e la conseguente necessaria rimodulazione del percorso didattico.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Anno scolastico 2017/2018: BLS . IL METODO SCIENTIFICO

Anno 2018/2019: A SCUOLA DI COMUNICAZIONE 2.0

Anno scolastico 2019/2020 CONCLUSIONE PERCORSO : COMPITO DI REALTÀ

ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI

CROCE ROSSA ITALIANA

POLITECNICO DI BARI/DIPARTIMENTO INTERATENEO

TESTATA GIORNALISTICA WEB BARLETTALIVE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Il percorso ha avuto inizio, nell'anno scolastico 2017/2018 con ad attività di formazione BLS e "Comunicazione in situazione di emergenza/urgenza" e "Sicurezza in azienda e diritto del lavoro" per le quali ci si è avvalsi del contributo di esperti esterni.

Nello stesso anno scolastico gli studenti hanno partecipato, presso il Politecnico di Bari, ad un ciclo di lezioni che ha avuto come nucleo fondante il metodo scientifico applicato alla "fisica di tutti i giorni". Il percorso, articolato in lezioni frontali e laboratoriali, ha avuto come argomenti i principi fondamentali della dinamica, lo studio delle onde, la relatività e i grandi esperimenti moderni.

Nell'anno scolastico 2018/2019 gli studenti sono stati coinvolti in un progetto svoltosi presso la testata giornalistica *BarlettaLive*

Il corso si è articolato in due fasi, entrambe finalizzate a fornire agli studenti gli strumenti teorico-pratici basilari per la redazione di testi con taglio giornalistico nelle varie tipologie: cronaca, resoconto, intervista, reportage, inchiesta. Ciascuna fase ha previsto sia lezioni frontali teoriche sia attività pratiche. Durante la prima fase del corso, inoltre, gli studenti hanno seguito una conferenza stampa (per l'inaugurazione, nei giardini del Castello di Barletta, di una panchina rossa dedicata alle vittime del femminicidio in occasione dell'8 marzo, Giornata internazionale della donna), un convegno (sul tema "Aldo Moro e Barletta"), e realizzato un'intervista (in occasione del gemellaggio di una classe del Liceo Cafiero con una classe di un liceo friulano). I relativi resoconti sono stati pubblicati sulla testata giornalistica web BarlettaLive.it. La seconda parte del corso si è incentrata sull'analisi del fenomeno delle fake news, della loro diffusione virale attraverso i social network e delle gravi problematiche che ciò comporta a livello di "inquinamento" della corretta informazione.

Il percorso si è concluso, nell'anno scolastico 2019/2020 con la partecipazione, il 12 ottobre 2020 presso il teatro Apollo di Lecce, (in occasione della 16esima edizione dell'iniziativa intitolata "La cultura è ricchezza"), al Forum del libro e con il compito di realtà: un dibattito tra studenti di licei limitrofi alla città ospitante (disposti in fazione pro e contro). I dibattiti, strutturati secondo precise regole impartite da due arbitri, erano giudicati da un comitato di docenti secondo un punteggio in millesimi. I temi presentati nei due 'debate' sono stati rispettivamente:

Nell'epoca delle risorse libere e gratuite in rete, a scuola i libri di testo sono ancora necessari?

Finanziare le biblioteche scolastiche è più importante che sostenere i giovani disoccupati?

COMPETENZE ACQUISITE (Disciplinari/di cittadinanza)

Osservare e identificare i fenomeni.

Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.

Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Competenze linguistiche, digitali, metodologiche
 Imparare ad imparare
 Padroneggiare la lingua italiana:
 Organizzare il proprio lavoro operando scelte tra strategie diverse
 Comprendere i diversi punti di vista
 Valorizzare le proprie capacità e le altrui capacità gestendo le eventuali conflittualità

Attività e progetti attinenti “Cittadinanza e Costituzione”

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

«Cittadinanza e Costituzione» Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> -L’Italia e la sua Costituzione - L’Europa e le sue Istituzioni -Il mondo e le Istituzioni internazionali -Imparare democrazia di Gustavo Zagrebelsky -Moro vive, un bisogno di verità storica -All’ombra del buco nero (I dialoghi di Trani) -Gli internati militari italiani dopo l’8 settembre 1943 traditi, abbandonati, dimenticati -Gero Grassi, “Moro: la verità negata” 	<p>Lezioni frontali e laboratoriali</p> <p>Incontri seminari</p>

Attività di recupero e potenziamento

Per gli studenti in difficoltà vi è stata la completa disponibilità da parte dei docenti ad effettuare un recupero in itinere, il più possibile individualizzato, attraverso l'analisi, il ripasso e la semplificazione dell'argomento o degli argomenti non compresi. Agli studenti animati da curiosità e desiderio di apprendere sono stati forniti materiale didattico per l'approfondimento di tematiche di personale interesse.

Macroaree tematiche

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI	DISCIPLINE IMPLICATE
INTELLETTUALE E POTERE	Italiano Latino Filosofia Storia dell'Arte Inglese Fisica Matematica
SCIENZA ED ETICA	Filosofia Storia Scienze Fisica Matematica Latino Inglese
SVILUPPO E PROGRESSO	Filosofia Storia Storia dell'Arte Inglese Italiano Fisica Matematica Scienze
LA CRISI DELLE CERTEZZE	Italiano Filosofia Storia Inglese Arte Matematica Fisica Latino
IL TEMA DEL DOPPIO	Italiano Latino Filosofia Storia Scienze Inglese Fisica

RAPPORTO UOMO-AMBIENTE	Italiano Arte Scienze Inglese Filosofia Matematica Fisica
-------------------------------	---

Iniziative ed esperienze extracurriculari

- ✓ Olimpiadi di Italiano
- ✓ Olimpiadi delle Scienze
- ✓ Olimpiadi della Matematica
- ✓ Giochi della Chimica
- ✓ Olimpiadi della Fisica
- ✓ Incontro con i medici dell'AVIS contro informativo/formativo sulla donazione del sangue.

Attività specifiche di orientamento

Orientamento-Scienze Delle Attività Motorie E Sportive

Orientamento e preparazione ai test d'ammissione di Medicina, Simulazione Alpha Test.

Orientamento Guardia di finanza

Testi oggetti di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale

AUTORE	TITOLO
Giacomo Leopardi	Dallo Zibaldone: <i>La teoria del Piacere</i> Dalle Operette morali: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> Dai Canti: <i>L'infinito; La quiete dopo la tempesta; e Il sabato del villaggio; La ginestra o il fiore del deserto</i> (vv.297-317)
Giovanni Verga	da Vita dei campi: da <i>L'amante di Gramigna</i> (<i>Prefazione</i>); <i>Fantasticheria</i> (righe 110-130); <i>Rosso Malpelo</i> da I Malavoglia: <i>I vinti e la fiumana del progresso</i> (<i>Prefazione</i>); <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> (cap. I); <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i> (cap. XV) da Novelle Rusticane: <i>La roba</i>
Gabriele d'Annunzio	Da Il piacere, <i>Ritratto dell'esteta</i> ; Da Le vergini delle rocce, <i>Il programma politico del superuomo</i> Da Alcyone, <i>La pioggia nel pineto</i> Da Notturno, <i>La prosa notturna</i>
Italo Svevo	da Una vita: <i>Le ali del gabbiano</i> (cap. VIII), da Senilità: <i>Il ritratto dell'inetto</i> (cap. I) da La coscienza di Zenò: , <i>Il fumo</i> (cap.III); <i>La morte del padre</i> (cap.IV); <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> (cap.VIII)
Luigi Pirandello	da L'Umorismo: <i>Un'arte che scomponete il reale</i> , (righe 1-35; 65-108) Da Novelle per un anno; <i>Cialula scopre la luna; Il treno ha fischiato</i> Da Il fu Mattia Pascal: <i>Lo "strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia"</i> (cap.XII e XIII)
Giovanni Pascoli	da Myricae: <i>X agosto; Temporale; Il lampo</i>

Giuseppe Ungaretti	D a L'Allegria: <i>Fratelli; Veglia; San Martino del Carso, Mattina</i>
Salvatore Quasimodo	<i>Ed è subito sera</i>
Eugenio Montale	Da Ossi di seppia: <i>I limoni; Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola</i>
Dante Alighieri	<p>La conoscenza dell'infinito: <i>canto I, v.1-21</i></p> <p>Un'immagine lontana ma gentile della femminilità: <i>canto III, v. 46-87</i></p> <p>La teologia della storia: l'ideale politico--sociale; <i>canto VI, v.10-27</i></p>

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Giovanna Calzaretti		
Testi adottati	G.Baldi, S.Giusto, <i>I classici nostri contemporanei</i> , vol.5.1; 5.2, 6, Paravia		
	Tornotti Luigi, a cura di, <i>La mente innamorata</i> , Antologia della Divina Commedia		
Ore	Previste: 132	Effettuate: 126	
		In presenza: 87	DaD: 39

Metodologie adottate in presenza	Per favorire l'apprendimento, sono state attuate le seguenti modalità operative: lezione frontale (indispensabile per l'inquadramento di periodi e autori) con schematizzazioni ed esemplificazioni, lezione dialogata, lettura e analisi guidata di testi, esercitazioni scritte (analisi di testi letterari, analisi e produzione di testi argomentativi) ed orali. Si è privilegiato un approccio diretto al testo, attraverso la lettura in classe. Le operazioni che conducono all'interpretazione del testo sono state in genere guidate dall'insegnante, ma si è cercato di favorire l'attività autonoma di analisi e riflessione. Laddove i contenuti lo hanno richiesto, sono stati predisposti momenti di raccordo in una prospettiva interdisciplinare, tesa ad arricchire il significato del fenomeno letterario ed anche ad evitare una visione esclusivamente nazionale della letteratura evidenziando relazioni, interdipendenze, motivi dominanti che legano esperienze culturali geograficamente distinte.
Metodologie adottate in DaD	Prioritario è stato il mantenimento della comunicazione (attraverso mail, messaggi whatsapp, Registro elettronico e, successivamente, piattaforma G.Suite). Si è cercato di non risolvere l'attività didattica a distanza in fedele trasposizione della giornata scolastica né tanto meno in mera trasmissione di contenuti, ma, attraverso la calendarizzazione degli impegni quotidiani, si è impostato un ritmo di lavoro flessibile, scandito da momenti <i>formali</i> di lezioni in sincrono, condivisione di materiale didattico (a completamento e supporto del libro di testo), esercitazione e restituzione dei lavori, e <i>informali</i> di commento, chiarimento ed approfondimento. Le attività in sincrono, piegate alle esigenze degli studenti, hanno sostituito i momenti ritmici di spiegazione interrogazione e si sono realizzati nella forma di costruttivo dialogo educativo, nel rispetto dell'autonomia di lavoro e del ritmo di apprendimento di ciascuno studente. Tutto finalizzato non ad una astratta "conclusione del programma" quanto all'acquisizione/consolidamento dell'autonomia organizzativa e di conoscenze, competenze ed abilità, nella prospettiva di crescita responsabile e di arricchimento culturale.
Criteri di valutazione adottati in presenza	Le verifiche formative intese come momento di controllo dell'efficacia dell'azione didattica in relazione agli obiettivi prefissati e tendenti ad accrescere

	<p>tare il possesso di conoscenze ed abilità, e sistematicità nell'impegno domestico, hanno avuto cadenza pressoché mensile. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere e contenute nel PTOF</p> <p>Il fine fondamentale della valutazione, formativa e sommativa, non è stato quello di <i>ratificare</i> l'apprendimento, ma di promuovere, accompagnare e controllare i processi formativi degli alunni anche in un'ottica di responsabile autovalutazione. È stato possibile in tal modo monitorare costantemente l'attività didattica ed impostare conseguentemente attività di approfondimento e, se necessario, di recupero e revisione, individuale o collettiva, degli argomenti.</p>
Criteri di valutazione adottati in DaD	<p>La valutazione, secondo quanto previsto nel Documento di riformulazione dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei Docenti, ha rispettato gli assunti di base che garantiscono un formale corretto iter valutativo: processo formativo; comportamento; risultati di apprendimento. Le modalità di valutazione sono state mantenute coerenti con il PTOF e con le Indicazioni Nazionali per i Licei; inoltre, pur all'interno della nuova situazione di fatto, determinata dalla didattica a distanza, le fasi della valutazione sono state improntate, analogamente a quanto avveniva in presenza, alla trasparenza e all'analisi di prove, di varia tipologia nell'ottica del superamento della distinzione tra prove orali e prove scritte. Pertanto la proposta di voto finale, scaturita dalla media delle valutazioni in itinere (in presenza e a distanza), è stata attribuita in ragione dei seguenti indicatori: impegno ed assiduità nello studio, progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, partecipazione al dialogo educativo (frequenza alle lezioni in presenza e a distanza ed alle prove di verifica, rispetto delle consegne); capacità di analisi, di sintesi e di collegamento delle conoscenze, possesso delle competenze linguistico-espressive adeguate alla specificità dei contenuti; capacità di approfondimento critico, impegno e capacità di recupero autonomo o guidato.</p>

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Gli alunni, pur in maniera differenziata e commisurata al ritmo di apprendimento e alle abilità pregresse, sanno analizzare un testo letterario, individuandone gli elementi retorici e stilistici peculiari ed il pensiero che li ha prodotti, sanno mettere in relazione i motivi fondamentali di un testo con la concezione dell'autore o con testi di altri autori. Hanno sviluppato, ciascuno secondo la propria specificità, capacità di rielaborazione e riflessione sul testo.
Abilità acquisite	La maggior parte degli alunni, espone contenuti e riflessioni in maniera chiara e fluida, utilizzando un lessico appropriato. Gli studenti sanno pianificare il proprio discorso, sorretto da argomentazioni sostenibili, in maniera logica, coerente, alcuni anche con apporti critici personali. A vario livello, hanno acquisito una buona autonomia nella comprensione, analisi e sintesi di un testo letterario e non letterario. Per quel che riguarda la realizzazione di elaborati scritti, in alcuni casi permangono incertezze diffuse legate all'uso corretto ed appropriato della lingua italiana.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
Giacomo Leopardi: primo fra i moderni	16	16	
Le scienze esatte e il vero in letteratura G. Verga, fotografo della realtà	12	12	
La rivoluzione poetica europea: Simbolismo e Decadentismo	3	3	
G. d'Annunzio: le contraddizioni di un'epoca di crisi in uno spregiudicato un uomo di lusso	11	11	
Teorie fisiche e trasformazione del romanzo novecentesco: il Modernismo	5	2	3
Italo Svevo: una singolare fisionomia di intellettuale	14	9	5
Luigi Pirandello e l'uomo fuori di chiave	10		10
Giovanni Pascoli: il nido e il cosmo	4		4
La letteratura e la <i>negatività</i> della Storia: La poesia al fronte: dalla guerra <i>farmaco</i> al dolore personale e universale nella lirica di Giuseppe Ungaretti Riflessione sul ruolo dell'intellettuale e sulla funzione della poesia nella società del Novecento: voci e di poeti e scrittori tra tradizione e Avanguardia	4 6		4
Dante Alighieri: Paradiso	10	8	2
Laboratorio di scrittura	5	5	
Verifiche orali Verifiche scritte	26	11 8	7

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE	Giovanna Calzaretti	
Testi adottati	G.B. Conte , Letteratura e cultura latina , vol.3	
Ore	Previste:99	Effettuate:75
		In presenza:46 DaD:29

Metodologie adottate in presenza	In considerazione della criticità che spesso, e in modo sempre più diffuso, connota nell'indirizzo scientifico l'approccio degli studenti con la disciplina, si è deciso di procedere ad un ripensamento del programma al fine di non sacrificarne la specificità linguistica e la valenza formativa, privilegiando in maniera esclusiva gli autori sicuramente emblematici, anche nell'ottica di un possibile confronto con la modernità. Pertanto l'insegnamento della letteratura latina ha avuto un'impostazione sia storica sia modulare: il succedersi di moduli diversi impegnati sull'analisi o sulla ricorrenza di un tema, oppure tesi alla ricostruzione delle interazioni tra fenomeni letterari ed istituzioni, presuppone, infatti, la presenza di un percorso storico, che si occupi di stabilire e di sistemare, in direzione diacronica, gli aspetti culturali caratteristici e distintivi delle epoche che si succedono. Nello studio del latino gli alunni hanno fornito personali spunti interpretativi come contributo attivo alla riflessione su opere, autori, epoche. Momento fondamentale di ciascun percorso è stato lo studio dei testi che, attraverso le letture contrastive guidate, hanno rappresentato lo spazio critico all'interno del quale valorizzare ed intersecare la personale capacità di comprensione e di interpretazione, sempre nell'ottica di uno studio stimolante e creativo
Metodologie adottate in DaD	Prioritario è stato il mantenimento della comunicazione (attraverso mail, messaggi whatsapp, Registro elettronico e, successivamente, piattaforma G.Suite). Si è cercato di non risolvere l'attività didattica a distanza in fedele trasposizione della giornata scolastica né tanto meno in mera trasmissione di contenuti, ma, attraverso la calendarizzazione degli impegni quotidiani, si è impostato un ritmo di lavoro flessibile, scandito da momenti <i>formali</i> di lezioni in sincrono, condivisione di materiale didattico (a completamento e supporto del libro di testo), esercitazione e restituzione dei lavori, e <i>informali</i> di commento, chiarimento ed approfondimento. Le attività in sincrono, piegate alle esigenze degli studenti, hanno sostituito i momenti ritmici di spiegazione interrogazione e si sono realizzati nella forma di costruttivo dialogo educativo, nel rispetto dell'autonomia di lavoro e del ritmo di apprendimento di ciascuno studente. Tutto finalizzato non ad una astratta "conclusione del

	<p>programma” quanto all’acquisizione/consolidamento dell’autonomia organizzativa e di conoscenze, competenze ed abilità, nella prospettiva di crescita responsabile e di arricchimento culturale .</p>
Criteri di valutazione adottati in presenza	<p>Le verifiche formative intese come momento di controllo dell’efficacia dell’azione didattica in relazione agli obiettivi prefissati, e tendenti ad accertare le abilità acquisite, l’autonomia nell’organizzazione del lavoro e l’impegno sistematico domestico, hanno avuto cadenza pressoché mensile. Per le prove scritte sono state proposte prevalentemente due tipologie: analisi contrastiva di testi con traduzione “d’ autore”; trattazione e riflessione critica su autori e/o opere.</p> <p>Per la misurazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento e contenute nel PTOF.</p> <p>Il fine fondamentale della valutazione, formativa e sommativa, non è stato quello di <i>ratificare</i> l’apprendimento, ma di promuovere, accompagnare e controllare i processi formativi degli alunni anche in un’ottica di responsabile autovalutazione. È stato possibile in tal modo monitorare costantemente l’attività didattica ed impostare conseguentemente attività di approfondimento e, se necessario, di recupero e revisione, individuale o collettiva, degli argomenti.</p>
Criteri di valutazione adottati in DaD	<p>La valutazione, secondo quanto previsto nel Documento di riformulazione dell’offerta formativa elaborato dal Collegio dei Docenti, ha rispettato gli assunti di base che garantiscono un formale corretto iter valutativo: processo formativo; comportamento; risultati di apprendimento. Le modalità di valutazione sono state mantenute coerenti con il PTOF e con le Indicazioni Nazionali per i Licei; inoltre, pur all’interno della nuova situazione di fatto, determinata dalla didattica a distanza, le fasi della valutazione sono state improntate, analogamente a quanto avveniva in presenza, alla trasparenza e all’analisi di prove, di varia tipologia nell’ottica del superamento della distinzione tra prove orali e prove scritte. Pertanto la proposta di voto finale, scaturita dalla media delle valutazioni in itinere (in presenza e a distanza), è stata attribuita in ragione dei seguenti indicatori: impegno ed assiduità nello studio, progresso nell’apprendimento rispetto ai livelli di partenza, partecipazione al dialogo educativo (frequenza alle lezioni in presenza e a distanza ed alle prove di verifica, rispetto delle consegne); capacità di analisi, di sintesi e di collegamento delle conoscenze, possesso delle competenze linguistico-espressive adeguate alla specificità dei contenuti; capacità di approfondimento critico, impegno e capacità di recupero autonomo o guida</p>

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Gli alunni, in maniera commisurata alle conoscenze pregresse e al personale ritmo di apprendimento, hanno colto il valore fondante del patrimonio letterario latino nella tradizione europea in termini di generi, figure dell’immaginario, <i>auctoritates</i> . Stabiliscono un corretto confronto linguistico tra latino e italiano, pervenendo ad un dominio dell’italiano più maturo e consapevole, in

	particolare per la padronanza del lessico astratto. Alcuni, inoltre, sanno riconoscere le strutture della lingua latina in modo sufficiente ad orientarsi nella lettura, con testo italiano a fronte di supporto, dei più rappresentativi testi della latinità
Abilità acquisite	Gli alunni, pur se a vario livello, riconoscono le peculiarità nel lessico della poesia, della retorica, della filosofia, delle scienze; colgono lo specifico letterario del testo e riflettono sulle diverse scelte di traduzione di autori accreditati Inoltre colgono il legame di continuità /discontinuità rispetto alla tradizione classica e l'alterità e la continuità rispetto alla nostra civiltà ed interpretano un testo latino usando gli strumenti dell' analisi testuale

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
L'impero dall'età dell'oro alla crisi. L'intellettuale e il suo tempo tra consenso e dissenso : dall'età repubblicana all'età imperiale	2	2	
Letteratura tecnica e scientifica: Seneca e Plinio il Vecchio	2	2	
Seneca: ambiguità dell'uomo e fascino del sogno	9	9	
La poesia dell'amarezza e del pessimismo: Lucano e Persio	6	6	
Realismo e umorismo nella rappresentazione della società Il sorriso di Marziale e l' <i>indignatio</i> di Giovenale	6	6	
Il dibattito sull'eloquenza da Petronio a Tacito Quintiliano, un professore tra tradizione e rinnovamento	8	1	7
Tacito: coscienza critica dell'impero	11		11
Il romanzo antico L'opposizione politica tra parodia ed etica nel Satyricon di Petronio Un itinerario conoscitivo ed iniziatico nelle Metamorfosi di Apuleio	9	6	3
Verifiche scritte Verifiche orali	22	4 10	8

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE	Allegretti Teresa	
Testi adottati	Letteratura: Performer Heritage	Vol 1,2 Zanichelli
	Grammatica: Mastering grammar	Vol. unico Pearson
Ore	Previste: 99	Effettuate: 90
		In presenza: 56 DaD:34

Metodologie adottate in presenza	Nell'attività didattica è stata rilevante l'interazione docente-studente. L'approccio allo studio dei vari contenuti è stato presentato attraverso l'analisi del testo più significativo dell'autore e del suo contesto storico, sociale e culturale. Nel corso dell'anno scolastico si è fatto in modo di stabilire tutti i accordi possibili con le altre materie, in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, pur non perdendo la loro specificità, abbiano avuto carattere trasversale nel curricolo. Le attività didattiche sono state prevalentemente svolte in lingua e l'alunno è stato al centro del processo di apprendimento. Il metodo ha contemplato la lezione partecipata e dialogata per favorire e sollecitare il coinvolgimento di tutti gli studenti. Tutto il processo di insegnamento-apprendimento è stato impostato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato di apprendimento. L'approccio al testo letterario è stato predominante. Pur privilegiando l'analisi testuale, è stata fornita agli alunni un'idea di insieme dello sviluppo della letteratura straniera, con riferimento a documenti o alle opere più significative e storicamente inquadrate. Per la grammatica si è proceduto al consolidamento e approfondimento delle strutture morfo-sintattiche analizzate nei precedenti anni scolastici funzionale all'introduzione di nuovi argomenti, con particolare attenzione ai tempi verbali, allo studio comparativo dei vari tempi e loro utilizzo in contesto comunicativo, utilizzando tutte le abilità linguistiche. Gli argomenti sono stati ripresi e approfonditi in contesti differenti secondo una didattica elicoidale. L'ampliamento del bagaglio lessicale ha avuto un ruolo essenziale.
Metodologie adottate in DaD	L'attività si è svolta sia in modalità di tipo sincrono che asincrono attraverso l'uso di strumenti quali: il registro elettronico "Nuvola", la piattaforma "G-Suite for education" e la piattaforma "my zanichelli".
Criteri di valutazione adottati in presenza	La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali svolte in itinere e di altri elementi quali impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati. Prove scritte: 2 a quadrimestre. Prove orali: 3 a quadrimestre.

Criteri di valutazione adottati in DaD	Nel processo di DaD è stata fortemente valorizzata la responsabilità dello studente nel portare avanti il suo apprendimento. I materiali utilizzati per la valutazione all'interno della DAD sono stati di vario tipo: monitoraggio, test, lezioni in modalità sincro e schede. Si è trattato di possibili materiali, in cui lo studente ha dimostrato i progressi realizzati nel proprio percorso di apprendimento ed ha interiorizzato, maturato e applicato determinati contenuti.
---	---

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Uso delle funzioni linguistico- comunicative riferite al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue. Comprensione e commento dei testi scritti e orali in prospettiva interculturale. Produzione di testi scritti e orali riguardanti la sfera personale e culturale.
Abilità acquisite	Lo studente ha acquisito abilità linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
Strutture morfo-sintattiche di livello B2.	15	13	2
The romantic spirit. The Romantic spirit: P.B. Shelley, Lord Byron and John Keats. Jane Austen.	15	15	
The Victorian age. Dickens, Stevenson, Wilde.	15	15	
Modernism. Joyce, Woolf.	15	13	2
Political Dystopia. Orwell	15		15
The Theatre of the Absurd: Beckett.	15		15

STORIA

DOCENTE	Ceto	Palma
Testi adottati	“Storia e storiografia”	Desideri-Codovini vol 3 A e B
Ore	Previste: 66	Effettuate: 55 (al 15/05)
		In presenza: 36 DaD: 23

Metodologie adottate in presenza	La metodologia e le strategie didattiche, sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini dei discenti, allo sviluppo delle loro potenzialità e al recupero sistematico delle carenze, adeguando la didattica ai diversi stili cognitivi. Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso una didattica dialogata, in cui l'intervento degli alunni è stato favorito non solo in fase di verifica, ma anche in sede di spiegazione. Gli argomenti sono stati presentati sia in maniera problematica, sia attraverso la tradizionale lezione frontale. Il lavoro ha tenuto conto del libro di testo affiancato di volta in volta da documenti storici, documentari film storici, approfondimenti reperiti da altri testi o di video costruiti dai ragazzi su indicazioni dell'insegnante. Sono state messe in atto metodologie alternative come le cooperative learning, la Flipped classroom.
Metodologie adottate in DaD	Videolezione sincrona; videolezione asincrona attraverso invio di video, mappe concettuali, brani antologici, power point. Brainstorming, cooperative learning, flipped classroom come conclusione di approfondimenti personali o di gruppo, intorno a tematiche scaturite dai contenuti oggetto di studio.
Criteri di valutazione adottati in presenza	Le valutazioni, hanno tenuto conto, sia dell'esposizione orale, sia delle verifiche scritte di competenza che dei lavori di gruppo.
Criteri di valutazione adottati in DaD	I criteri di valutazione adottati in dad saranno quelli stabiliti nel dipartimento di Storia e filosofia il 24-03-2020 e approvati a maggioranza nel collegio docenti del 28-03-2020 circ.n 237 (in riferimento alla nota del Miur n. 388 del 17-03-2020) Sinteticamente possono essere riassunti nei seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ed interazione durante le videolezioni; • Rispetto dei tempi di collegamento; • Rispetto dei tempi di consegna degli elaborati scritti; • Padronanza dei contenuti; • Ricchezza delle argomentazioni attraverso collegamenti multidisciplinari durante i colloqui orali.
Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Gli alunni sanno contestualizzare geostoricamente gli eventi; sono in grado di esporre in modo chiaro, ordinato e lineare i concetti storici fondamentali

	<p>anche consultando le fonti storiche e usando correttamente la terminologia specifica. Sanno istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti. Permanegono alcune difficoltà negli studenti più deboli sul versante della rielaborazione critica.</p>
Abilità acquisite	<p>Gli alunni sono in grado in maniera differente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre le unità didattiche analizzate • Rintracciare i nessi economici, politici, sociali, culturali e religiosi nel quadro degli eventi studiati • Rielaborare autonomamente i contenuti assimilati • Operare collegamenti di carattere pluridisciplinare.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
Stati e nazioni tra Ottocento e Novecento	6	6	
L'età dell'imperialismo e il primo conflitto mondiale	10	10	
L'età dei totalitarismi e il secondo conflitto mondiale	19	10	9
Guerra fredda, decolonizzazione e la fine del mondo bipolare	4		4
L'Italia repubblicana	8		8

FILOSOFIA

DOCENTE	Ceto	Palma
Testi adottati	“La ricerca del pensiero” Vol 3A-3B	Abbagnano, Fornero, Paravia
Ore	Previste: 99	Effettuate: 85 (al 15/05)
		In presenza: 63 DaD: 28

Metodologie adottate in presenza	Lezione frontale e dialogata, problem-solving, mappe concettuali lettura e analisi di passi antologici di letteratura primaria tratti dal manuale in adozione (o eventualmente forniti in fotocopia o in altra modalità); questi ultimi saranno decisi volta per volta, in funzione delle esigenze didattiche. Laddove realmente necessario, si potrà fare ricorso a ricerche mirate in rete, anche per favorire la confidenza degli studenti con un uso critico di tali risorse. Metodologie alternative come le cooperative learning, la Flipped classroom.
Metodologie adottate in DaD	Video lezione sincrona; video lezione asincrona (attraverso invio di video, mappe concettuali, brani antologici, power-point), Brainstorming, cooperative learning, flipped classroom (come conclusione di approfondimenti personali o di gruppo).
Criteri di valutazione adottati in presenza	Le valutazioni hanno fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate in dipartimento.
Criteri di valutazione adottati in DaD	I criteri di valutazione adottati in Dad sono quelli stabiliti nel dipartimento di Storia e filosofia il 24-03-2020 e approvati a maggioranza nel collegio docenti del 28-03-2020 circ. n 237 (in riferimento alla nota del Miur n. 388 del 17-03-2020). Si possono sintetizzare nei seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ed interazione durante le videolezioni; • Rispetto dei tempi di collegamento; • Rispetto dei tempi di consegna degli elaborati scritti; • Padronanza dei contenuti; • Ricchezza delle argomentazioni attraverso collegamenti multidisciplinari durante i colloqui orali.
Obiettivi raggiunti:	

Competenze disciplinari	Gli alunni, hanno complessivamente raggiunto livelli apprezzabili in termini di competenze linguistico-espressive, di analisi e sintesi, di rielaborazione autonoma. A fronte di un rispetto gruppo di allievi che presentano incertezze e difficoltà nella rielaborazione critica delle tesi o concezioni proposte, la maggior parte di loro hanno raggiunto livelli apprezzabili o addirittura ottimi
Abilità acquisite	La maggior parte degli alunni sono capaci di: elaborare una sintesi personale delle unità didattiche analizzate; riconoscere analogie e differenze tra le varie scuole di pensiero. Complessivamente sono in grado di collegare i contenuti con forme di ragionamento e di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
1^ MODULO Hegel: il sistema della filosofia	6	6	
2^ MODULO Le filosofie posthegeliane: Shopenauer, Kierkegaard, Feuerbach	9	9	
3^ MODULO Il Positivismo: Comte	2	2	
4^ MODULO La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud	21	21	
5^ MODULO Lo Spiritualismo francese: Bergson	8	8	
6^ MODULO La filosofia politica: Hannah Arendt	9		9
7^ MODULO Gli sviluppi della riflessione epistemologica: Popper	8		8
8^ MODULO La filosofia di fronte ai problemi della contemporaneità: Hans Jonas	10		10

MATEMATICA

DOCENTE	Rizzi Mariangela	
Testi adottati	Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica. blu 2.0 con tutor vol. 5	Zanichelli
Ore	Previste 132	Effettuate 107
		In presenza: 74 DaD: 33

Metodologie adottate in presenza	<p>Le tematiche trattate hanno preso spunto, quando possibile, da situazioni problematiche al fine di attivare un'attenzione consapevole e motivata, una riflessione metacognitiva sui processi di pensiero. Il ruolo del docente è stato quello di indicatore del percorso didattico e conoscitivo, voce critica nell'utilizzo da parte degli studenti di conoscenze e procedure (richiedendo costantemente la giustificazione del loro impiego), stimolo per il coinvolgimento, nelle attività didattiche proposte, di tutti gli alunni, sia di quelli più motivati e capaci che di quelli meno impegnati e più insicuri nelle conoscenze. L'azione didattica si è esplicitata anche attraverso:</p> <p>Discussioni guidate, per permettere la reale interazione, il proficuo scambio di idee tra le parti, la riflessione relativa alla costruzione di un concetto o all'interpretazione di un fenomeno.</p> <p>Approccio storico, con lo scopo di “umanizzare” la matematica, le cui idee e concetti cardine si sono delineati di pari passo con l'evolversi della storia e del pensiero filosofico, oltre che mirare al superamento della tradizionale visione settoriale delle discipline.</p> <p>Lezione frontale finalizzata ad orientare e regolare le conoscenze.</p>
Metodologie adottate in DaD	<p>Premesso che alcune caratteristiche relative all'azione didattica in presenza in parte hanno caratterizzato anche il percorso di didattica a distanza (problem solving o approccio storico), nell'ottica di una necessaria ridefinizione dei ruoli di docente e studente, chiamati ad attingere a risorse ed energie ben diverse da quelle relative alla relazione in presenza, sono state utilizzate modalità di interazione diverse, basate sull'uso di strumenti digitali. In particolare, alle lezioni in sincrono, effettuate in modalità di videoconferenza, sono state affiancate videolezioni preparate precedentemente e caricate nella classe virtuale, in modo da consentire agli alunni, soprattutto a quelli con maggiore difficoltà, di fruirne in qualunque momento. Tutto è stato realizzato tramite i prodotti e le funzionalità della piattaforma G-suite for Education</p>
Criteri di valutazione adottati in presenza	<p>La valutazione periodica, ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni studente e dei progressi maturati, del contesto classe e degli obiettivi specifici del percorso didattico effettuato, fondandosi su dati raccolti attraverso prove orali e scritte di diversa tipologia, al fine di valorizzare pienamente i diversi stili</p>

	<p>di apprendimento, le potenzialità e le attitudini degli studenti. In particolare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la valutazione (formativa e sommativa) ha tenuto conto dei seguenti aspetti: capacità di analisi e sintesi, conoscenza del linguaggio specifico, capacità di risolvere i problemi, capacità critica. Si precisa altresì che la scansione tra prove scritte (almeno tre) e prove orali (almeno due) è stata limitata al I quadrimestre. Nel II quadrimestre, prima dell'espletamento della didattica a distanza, è stata effettuata una prova scritta per tutti gli alunni e una prova orale per alcuni.</p>
Criteri di valutazione adottati in DaD	<p>La valutazione a distanza ha tenuto conto del processo formativo, dei risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze, nonché della partecipazione alle attività proposte, della regolarità e del rispetto delle scadenze, dell'impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati. Considerando che i mezzi e la tempistica della didattica a distanza sono diversi dalle attività in presenza, è stata superata la distinzione tra prove orali e scritte. Pertanto, complessivamente, durante l'intero II quadrimestre sono state svolte tre prove di diversa tipologia. Sono state tuttavia privilegiate le verifiche orali in videoconferenza a piccoli gruppi o con tutta la classe che ha partecipato alla riunione. I colloqui non sono stati tesi a far scaturire risposte predeterminate bensì a promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti sia in un contesto disciplinare che transdisciplinare.</p>

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale.</p>
Abilità acquisite	<p>Analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni e operare in particolare su funzioni composte e inverse. Acquisire il concetto di limite di una successione e di una funzione Calcolare i limiti di funzioni (e successioni) utilizzando le proprietà introdotte, anche nel caso in cui si presentino forme indeterminate. Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto e fornire esempi di funzioni continue e non continue. Calcolare gli asintoti di una funzione e disegnare il grafico probabile di una</p>

	<p>funzione.</p> <p>Illustrare la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.</p> <p>Dalla conoscenza della funzione derivata, data in forma analitica o in forma di grafico, ricavare informazioni sulla funzione iniziale.</p> <p>Determinare massimi, minimi e flessi di una funzione</p> <p>Studiare una funzione (in maniera completa) e tracciarne il grafico.</p> <p>Acquisire il concetto di integrale indefinito e definito e calcolare gli integrali di funzioni mediante i diversi metodi di integrazione.</p> <p>Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale e applicarli al calcolo di area di superfici piane e volume di solidi</p> <p>Utilizzare i concetti di derivata e di integrale per modellizzare situazioni e problemi che si incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali.</p>
--	--

*Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
Funzioni e loro proprietà	8	8	0
Limiti di funzioni	28	28	0
Derivate	20	20	0
Massimi. Minimi, flessi	8	8	0
Lo studio delle funzioni	19	10	9
Integrali indefiniti	17	0	17
Integrali definiti	7	0	7

*Per una scansione più dettagliata si rimanda ai programmi svolti

FISICA

DOCENTE	Rizzi Mariangela	
Testi adottati	Ugo Amaldi, Dalla mela di Newton al bosone di Higgs vol. 4 e 5	Zanichelli
Ore	Previste 99	Effettuate 82
		In presenza: 55 In DaD: 27

Metodologie adottate in presenza	Le tematiche trattate hanno preso spunto, quando possibile, dall'osservazione di fenomeni, al fine di attivare un'attenzione consapevole e motivata, una riflessione metacognitiva sui processi di pensiero che conducono alla costruzione di competenze. Il ruolo del docente è stato quello di indicatore del percorso didattico e conoscitivo, voce critica nell'utilizzo da parte degli studenti di conoscenze e procedure (richiedendo costantemente la giustificazione del loro impiego), stimolo per il coinvolgimento, nelle attività didattiche proposte, di tutti gli alunni, sia di quelli più motivati e capaci che di quelli meno impegnati e più insicuri nelle conoscenze. L'azione didattica si è esplicitata anche attraverso: discussioni guidate, per permettere la reale interazione, il proficuo scambio di idee tra le parti, la riflessione relativa alla costruzione di un concetto o all'interpretazione di un fenomeno; approccio storico, per mettere in luce il carattere dinamico delle teorie fisiche (in continua evoluzione nel tentativo di riadattarsi continuamente alla realtà), i dibattiti e le motivazioni sperimentali da cui sono scaturite, oltre che mirare al superamento della tradizionale visione settoriale delle discipline scientifiche e umanistiche; lezione frontale finalizzata ad orientare e regolare le conoscenze; esperienze laboratoriali.
Metodologie adottate in daD	Premesso che alcune caratteristiche relative all'azione didattica in presenza in parte hanno caratterizzato anche il percorso di didattica a distanza (problem solving o approccio storico), nell'ottica di una necessaria ridefinizione dei ruoli di docente e studente, chiamati ad attingere a risorse ed energie ben diverse da quelle relative alla relazione in presenza, sono state utilizzate modalità di interazione diverse, basate sull'uso di strumenti digitali. In particolare, alle lezioni in sincrono, effettuate in modalità di videoconferenza, sono state affiancate videolezioni preparate precedentemente e caricate nella classe virtuale, in modo da consentire agli alunni, soprattutto a quelli con maggiore difficoltà, di fruirne in qualunque momento. Tutto è stato realizzato tramite i prodotti e le funzionalità della piattaforma G-suite for Education

Criteri di valutazione adottati in presenza	La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni studente e dei progressi maturati, del contesto classe e degli obiettivi specifici del percorso didattico effettuato, fondandosi su dati raccolti attraverso diverse tipologie di prove (sia orali che scritte) al fine di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. In particolare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la valutazione (formativa e sommativa) ha considerato i seguenti aspetti: capacità di analisi, sintesi, conoscenza del linguaggio specifico, capacità di mettere in relazione fenomeni diversi, capacità critica. In particolare, i colloqui non sono stati tesi a far scaturire risposte preeterminate bensì a promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti sia in un contesto disciplinare che transdisciplinare.
Criteri di valutazione adottati in DaD	La valutazione a distanza ha tenuto conto del processo formativo, dei risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze, nonché della partecipazione alle attività proposte, della regolarità e del rispetto delle scadenze, dell'impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati. Considerando che i mezzi e la tempistica della didattica a distanza sono diversi dalle attività in presenza, è stata superata la distinzione tra prove orali e scritte. Pertanto, complessivamente, durante l'intero II quadrimestre sono state svolte tre prove di diversa tipologia. Sono state tuttavia privilegiate le verifiche orali in videoconferenza a piccoli gruppi o con tutta la classe che ha partecipato alla riunione. I colloqui non sono stati tesi a far scaturire risposte predeterminate bensì a promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti sia in un contesto disciplinare che transdisciplinare.

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Osservare e identificare i fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. Acquisire consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.
Abilità acquisite	Descrivere i fenomeni magnetici e comprenderne la natura. Comprendere il concetto di campo magnetico, le sue modalità di rappresentazione e la sua evoluzione storica. Comprendere le differenze fra campo elettrico e campo magnetico. Interpretare il fenomeno dell'induzione e.m alla luce della legge di Faraday-Lenz Descrivere il concetto di flusso e di circuitazione dei campi elettrico e magnetico. Interpretare le equazioni di Maxwell e comprenderne il significato e la portata Descrivere le proprietà delle onde e.m. anche in relazione ai differenti campi di applicazione dello spettro e.m. Descrivere i principi della Relatività Ristretta e interpretare nella loro ottica i

	<p>nuovi concetti di spazio e tempo. Conoscere i fenomeni di conversione di massa in energia e viceversa Formalizzare problemi e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.</p>
--	---

*Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
Corrente elettrica e circuiti	11	11	0
Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico	24	24	0
Induzione elettromagnetica	12	12	0
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	20	8	12
La teoria della relatività	15	0	15

*Per una scansione più dettagliata si rimanda ai programmi svolti

SCIENZE NATURALI

DOCENTE	PATRONI	VITTORIA MARIA
Testi adottati	Chimica organica, biochimica e biotecnologie	Valitutti/Taddei/Maga/ Macario Edizione Zanichelli
Ore	Previste: 99	Effettuate: 80 In presenza: 50 DaD: 30

Metodologie adottate in presenza	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni interattive • Lezioni multimediali
Metodologie adottate in DaD	<ul style="list-style-type: none"> • Videolezioni in sincrono • Videolezioni registrate
Criteri di valutazione adottati in presenza	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica orale • Verifica scritta
Criteri di valutazione adottati in DaD	<ul style="list-style-type: none"> • Videointerrogazione • Quiz a risposta multipla /forma mista • Trattazione sintetica • Il processo formativo • Il comportamento

Obiettivi raggiunti:	Al termine del quinto anno gli alunni sapranno:
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un linguaggio specifico ed esporre con coerenza e rigore logico • Collocare storicamente le tappe più importanti del pensiero scientifico • Operare collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline in particolare matematica e fisica
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i concetti di sistema e di complessità nelle loro varie forme • applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale; • essere consapevole ed eventualmente critico di fronte ad alcuni aspetti dello sviluppo scientifico e tecnologico della società presente e futura • formulare ipotesi, progettare ricerche e procedure sperimentali, elaborare e trarre conclusioni dai risultati ottenuti.

Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere il ruolo del C nella chimica organica • conoscere le caratteristiche degli idrocarburi e saper utilizzare la nomenclatura IUPAC • saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali • illustrare e modalità di regolazione e ricombinazione genica • illustrare le applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agricolo e ambientale
--------------------------	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
A1 Dal carbonio agli idrocarburi	16	✓	
A2 Dai gruppi funzionali ai polimeri	20		
A3 Le biomolecole: struttura e funzione	14		
A3 Le biomolecole: struttura e funzione	12		✓
B4 Dal DNA alla genetica dei microrganismi	10		
B5 Manipolare il genoma : le biotecnologie	8		

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	R. Roberto Garibba	
Testi adottati	ZANICHELLI Vol. 4 / 5 di Cricco e Di Teodoro	“Itinerario nell’arte” 4^ed. - Versione Arancione -
Ore	Previste: 30	Effettuate: 25
		In presenza: 6 DaD: 19

Metodologie adottate in presenza	Libro di testo, monografie di autori vari, immagini, fotografie, fotocopie, dia-positive.
Metodologie adottate in DaD	Files audio-video, link ipertestuali, video-lezioni e lezioni pre-registrate, file di testo, file grafici.
Criteri di valutazione adottati in presenza	Certificazione dei livelli di conoscenze, competenze e capacità attraverso la somministrazione di test di Verifica scritta e orale secondo le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento.
Criteri di valutazione adottati in DaD	Frequenza, attenzione, impegno e risultati Verifiche (secondo criteri che si sono dovuti adattare all’unicità del periodo di Didattica a distanza)

Obiettivi raggiunti: Gli alunni sono in grado di:

- Sono a conoscenza dei nuclei tematici fondamentali della Storia dell’Arte
- Comprensione e lettura critica di opere d’Arte
- Aspetti linguistici che caratterizzano movimenti e singoli artisti, le linee fondamentali dello sviluppo artistico
- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni artistici, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

Competenze disciplinari	Lettura analitica e sintetica di un testo visivo in relazione ai diversi aspetti che lo determinano, con uso del linguaggio specifico
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare la curiosità per l’approfondimento delle conoscenze utilizzando tutte le fonti di reperimento delle informazioni: testuali, iconografiche, materiali, multimediali. • Rielaborazione dei contenuti, capacità di sintesi, interpretazione e collegamenti interdisciplinari. • Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
<ul style="list-style-type: none"> - Il Seicento: monumentalità e fantasia - Dall'Illuminismo al Neoclassicismo - Dal Neoclassicismo al Romanticismo - Realismo e Macchiaioli - Gli Impressionisti - Il Post-Impressionismo - Dall'Art Nouveau ai Fauves - Il Cubismo - Il Futurismo 	<ul style="list-style-type: none"> - 3 - 3 - 3 - 2 - 5 - 3 - 2 - 2 - 2 	<ul style="list-style-type: none"> - 3 - 3 - 3 - 2 - 5 - 3 - 2 - 2 - 2 	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	MICHELE	VALENTE
Testi adottati	Più che sportivo	Pier Luigi Del Nista – June Parker – Andrea Tasselli
Ore	Previste:78	Effettuate: In presenza:40 DaD:18

Metodologie adottate in presenza	Gli argomenti sono stati trattati attraverso lezioni frontali ed esercizi pratici dimostrati dal docente (o eventualmente da alunni con spiccata attitudine al tipo di esercizio proposto). L'approccio al movimento è avvenuto prima globalmente, poi in modo analitico ed infine ancora globalmente (in questo caso, globale avanzato). Una buona parte dell'attività è stata impostata sull'alternarsi di tre metodi induttivi: risoluzione dei problemi, scoperta guida e libera esplorazione. In questo modo sono stati gli allievi stessi a ricercare e stabilizzare quegli atteggiamenti motori che hanno scoperto essere più utili alla risoluzione del problema.
Metodologie adottate in DaD	La metodologia ha visto la condivisione di materiale didattico sulla piattaforma GSuite, tale scelta ha messo gli alunni nelle condizioni più agevoli per assimilare e studiare temi ed argomenti trattati. Tale scelta si lega anche e soprattutto al considerare il quadro operativo nel quale gli alunni si sono trovati a dover lavorare, quadro spesso estremamente differenziato a seconda dei contesi familiari. Inoltre collegamento diretto con gli alunni su Meet con successiva discussione con il docente e colloqui e verifiche orali in videoconferenza con consegna di compiti. Il feedback è stato costante ed è avvenuto nei modi e tempi che una relazione didattica a distanza ha potuto consentire.
Criteri di valutazione adottati in presenza	I criteri sono quelli deliberati in sede PTOF e all'interno delle determinazioni di programma e dipartimentali.
Criteri di valutazione adottati in DaD	Consegna di video dove si è valutata la tecnica di esecuzione del gesto motorio la progressione didattica la correttezza dell'obiettivo e la personalizzazione e rielaborazione personale del compito assegnato . Inoltre si è presa in considerazione la partecipazione alle videolezioni, la puntualità nella partecipazione alle videolezioni e alla consegna degli elaborati e la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

	<p>Si è cercato di coltivare il senso di responsabilità degli alunni mettendoli in modo consapevole e maturo dinanzi a prove di elaborazione personale in merito ad argomenti svolti.</p> <p>Per i criteri di valutazione fa fede quanto rimodulato nella riunione dipartimentale.</p>
--	--

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; Ampliare le capacità coordinate e condizionali realizzando schemi motori complessi; Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità; Adottare principi igienici, sanitari ed alimentari per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.
Abilità acquisite	Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Conoscere e applicare le strategie tecnico –tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti. Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Comprendere e produrre i propri ed altrui messaggi non verbali privilegiando la componente educativa, praticare sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche e sport individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità. Sperimentare nello sport diversi ruoli.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
Sport di squadra	34		
Attività volte al raggiungimento del controllo dello spostamento del corpo nello spazio eseguite al corpo libero e con piccoli attrezzi. Coordinazione spazio temporale.	6		
Sport nell'antica Roma. Sport nei regimi totalitari			2

La salute un diritto fondamentale. Le droghe uc-cidono: difenditi. Il doping. Dalla terapia genica al doping genetico. Il doping genetico. Il doping ematico: autoemotrasfusione. Gli anabolizzanti. Gli ormoni peptidici: GH, ACTH ed EPO. WADA e il Codice mondiale antidoping.			8
Rapporto uomo ambiente. L'importanza dello sport ai tempi del Covid-19			1
Educazione alimentare. I principi nutritivi. I glu-cidi o carboidrati. I lipidi. Le vitamine. I minerali. La corretta alimentazione. I disturbi alimentari.			3
Le componenti funzionali dell'apparato locomo-tore. L'apparato cardiocircolatorio. L'apparato respira-torio. Le componenti attive dell'apparato locomotore. Le proprietà del muscolo. Caratteristica delle fibre muscolari. Dalle fonti energetiche all'energia mu-scolare. I tipi di contrazione muscolare.			4

RELIGIONE

DOCENTE	Prof.ssa Dedonato Michela		
Testi adottati	L.SOLINAS, ARCOBALENI , SEI		
Ore	Previste:33	Effettuate:24	
		In presenza: 17	DaD:7

Metodologie adottate in presenza	Gli approcci metodologici ai contenuti sviluppati hanno tenuto conto del principio di “correlazione” di questi con il vissuto degli alunni e in sintonia con la ricerca scientifica. Le tematiche proposte e le problematiche emerse sono state sviluppate con lezioni frontali, aperte al confronto e al dialogo per favorire una partecipazione attiva e significativa e con l'utilizzo di tecniche e strategie diversificate per una motivazione sempre crescente dell'alunno
Metodologie adottate in DaD	la metodologia adottata è stata principalmente improntata su un modello di ascolto e di dialogo positivo e gratificante, in considerazione del disagio psicologico provocato dall'isolamento sociale.
Criteri di valutazione adottati in presenza	La valutazione ha utilizzato come parametri di riferimento la crescita globale rispetto alla situazione di partenza, i progressi cognitivi in relazione ai contenuti, la motivazione espressa dall'assiduità nell'interesse e nella partecipazione, dalla costanza nell'applicazione e nell'impegno, dal senso di responsabilità nel comportamento.
Criteri di valutazione adottati in DaD	L'obiettivo è stato di rendere il momento valutativo promozionale della crescita dell'alunno/a a conclusione di un processo portato avanti dal primo anno con continuità

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Gli studenti hanno acquisito - padronanza e consapevolezza della propria identità umana attraverso le dinamiche di gruppo. Ciò ha permesso una serena relazione con se stessi, con gli altri e con la realtà sociale in cui sono inseriti al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Abilità acquisite	Gli studenti sono complessivamente in grado di confrontarsi e dialogare in modo critico e costruttivo su ciò che sono le proprie scelte di vita. Sono capaci di saper assumere atteggiamenti di apertura, rispetto, comprensione, tolleranza e solidarietà dell’altro nell’esperienza e nei comportamenti quotidiani. Nel considerarsi cittadini del mondo hanno maturato il senso della responsabilità, dell’impegno e della condivisione per la costruzione di un mondo più umano e civile in dialogo con le altre culture.
--------------------------	---

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza	
Etica e morale: la scelta dei principi ispiratori	4	
Etica e morale: la scelta dei principi ispiratori	4	
Analisi delle varie proposte etiche	4	
I diritti umani: I giovani costruttori del domani nella realtà socio-culturale e politica	4	
L’etica della responsabilità e della partecipazione come superamento dell’etica individualista. Accoglienza, tolleranza, solidarietà	5	
<i>SENECA, Lettere a Lucilio, 62/65 d.C. La Speranza</i>		3
La speranza oggi		4

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante del processo di insegnamento. Essa, intesa come attività di valorizzazione, discende da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo la tappa finale di un percorso didattico, scandito da obiettivi, contenuti, metodi e strumenti, si pone prima di tutto come verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato, e mira ad essere:

- diagnostica per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- orientativa per individuare attitudini, interessi e progressi;
- formativa per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi;
- dinamica per cogliere il processo di crescita dell'alunno.

In questo quadro, la valutazione delle competenze implica una privilegiata attenzione alla processualità dell'apprendimento e richiede la considerazione non soltanto delle conoscenze, abilità e capacità che nella competenza entrano in gioco, ma anche di quella dimensione sommersa della stessa costituita dalle motivazioni, atteggiamenti, immaginazione, ecc; infine, lungi dall'essere sanzionatoria, mira a promuovere l'autovalutazione dell'alunno, influendo sulla motivazione e sull'autostima. È proprio nell'arduo tentativo di considerare tali molteplici aspetti qualitativi della valutazione delle competenze è stata messa a punto la rubrica di valutazione delle competenze del PECUP di seguito riportata.

Articolata nelle aree indicate nell'allegato A del DPR 89/2010, ne definisce i relativi indicatori declinati nei tre livelli previsti (base-intermedio-avanzato) ed è stata utilizzata come lente di ingrandimento funzionale a ripensare a ritroso il percorso di acquisizione delle competenze, che ciascun alunno ha compiuto.

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Area	Indicatori	Livello base 6.0/6.5	Livello intermedio 6.6/8.0	Livello avanzato 8.1/10
Area metodo-logica	Uso degli strumenti di studio/lavoro	Usa il materiale in maniera parziale e meccanica	Elabora il materiale in maniera completa	Elabora e interpreta il materiale in maniera completa e consapevole
	Gestione del problema	Gestisce i passaggi essenziali del problema	Governa l'intero processo risolutivo	Domina l'intero processo risolutivo in modo consapevole
Area logico-argomentativa	Pianificazione del lavoro	Sa organizzare il lavoro in modo semplice	Struttura il lavoro in modo autonomo	Elabora un personale, consapevole ed efficace piano di lavoro.
	Performatività comunicativa	E' in grado di dichiarare una propria tesi in maniera lineare ed efficace	E' in grado di sostenere efficacemente una propria tesi tenendo conto delle argomentazioni altrui	E' in grado di argomentare efficacemente e consapevolmente una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui
Area linguistico-comunicativa	Lessico specifico	Usa il lessico specifico in modo parziale e meccanico	Opera la scelta del lessico specifico in modo pertinente e completo	Coglie le sfumature nell'uso del lessico specifico in modo ampio e consapevole
	Comunicazione in lingua italiana	Comunica in modo efficace ed essenziale	Comunica in modo efficace coeso e coerente	Comunica sviluppando le argomentazioni in modo efficace e sicuro.
	Comunicazione in L2	Comunica in modo efficace ed essenziale	Comunica in modo efficace coeso e coerente	Comunica sviluppando le argomentazioni in modo efficace e sicuro
Area umanistica	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce gli elementi distintivi della cultura italiana in modo efficace ed essenziale	Riconosce e interpreta gli elementi distintivi della cultura italiana in modo efficace e autonomo	Interpreta e ri elabora gli elementi distintivi della cultura italiana in modo ampio e consapevole
		Riconosce in modo efficace ed essenziale gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua	Riconosce e interpreta in modo efficace e autonomo gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua	Interpreta e ri elabora in modo ampio e consapevole gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua
	Consapevolezza matematica	Utilizza autonomamente gli strumenti di calcolo e di rappresentazione e il linguaggio logico-formale per la modellizzazione e la	Applica autonomamente gli strumenti di calcolo e di rappresentazione e il linguaggio logico-formale per la modellizzazione e la	Padroneggia con autonomia e consapevolezza gli strumenti di calcolo e di rappresentazione e il linguaggio logico-formale per la mo-

Area scientifico-matematico-tecnologica	Progettualità tecnico-scientifica	risoluzione dei problemi	risoluzione dei problemi	dellizzazione e la risoluzione dei problemi
		Utilizza autonomamente le procedure del metodo sperimentale	Applica autonomamente le procedure del metodo sperimentale	Padroneggia consapevolmente le procedure del metodo sperimentale
		E' in grado di comprendere e valutare le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche	E' in grado di comprendere criticamente e valutare le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche	E' in grado di comprendere criticamente e valutare consapevolmente le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche

Verifiche

Il Consiglio a inizio di a.s. ha previsto l'adozione delle seguenti prove nel numero indicato:

- Prove scritte (per le discipline che le prevedono): almeno **3** a quadri mestre
- Prove orali: almeno 2 a quadri mestre
- Per le materie solo orali non meno di tre verifiche.
- Per la lingua straniera si preferiscono le verifiche orali per l'accertamento della fluency

Tipologie di verifiche adottate

- prove grafiche
- prove pratiche
- testi di varia tipologia
- esercitazioni e traduzioni in lingua
- traduzioni dal latino
- problemi
- esperienze di laboratorio e relazioni
- test a risposta multipla
- trattazioni sintetiche
- quesiti a risposta aperta
- relazioni scritte successive a lavori svolti
- interrogazioni tradizionali
- interrogazioni tradizionali programmate

Valutazione della Didattica a Distanza

La valutazione degli studenti, a partire dall'attivazione della didattica a distanza, è stata riordinata relativamente ai mezzi e alla tempistica nel pieno rispetto delle condizioni che rendono un processo di valutazione tempestivo, trasparente e formativo.

Considerando che i mezzi e la tempistica della didattica a distanza sono diversi dalle attività in presenza, si è ritenuta superata la distinzione tra prove orali e prove scritte e, a rettifica di quanto deliberato ad inizio anno, è stato stabilito il seguente numero di prove minime:

- almeno due per le discipline con un monte ore fino a tre ore settimanale
- almeno tre prove per le materie con più di tre ore settimanali.

Le attività di Verifica in Dad sono state così strutturate:

- videointerrogazione
- Analisi del testo
- Produzione di varie tipologie testuali (testo argomentativo, espositivo)
- traduzione e analisi
- Trattazione sintetica
- Dossier
- Test
- Lavoro di gruppo
- Analisi di una fonte
- Quiz a risposta multipla/forma mista
- Esercizi
- Relazioni
- Lavoro di gruppo
- Lavoro di ricerca
- PPT

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'Allegato A dell'O.M. N.10 DEL 16.05.2020 in cui

- Tabella A stabilisce la conversione del credito assegnato al termine della classe terza
- Tabella B stabilisce la conversione del credito assegnato al termine della classe quarta
- Tabella C stabilisce l'attribuzione del credito assegnato al termine della classe quinta

Tabella A di conversione del credito conseguito nel terzo anno

Vecchio punteggio	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs.62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

Tabella B di conversione del credito conseguito nel quarto anno

Vecchio punteggio	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Tabella C di attribuzione del credito per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO Classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

IL CREDITO SCOLASTICO

Gli elementi valutati dal Consiglio per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione, una volta constatata la presenza del requisito dell'assiduità della frequenza (un numero di ore di assenza pari o inferiore al 10% dell'orario personalizzato, di cui massimo 10 tra uscite anticipate ed ingressi in ritardo) sono:

A. \Rightarrow la media dei voti che supera di almeno 0,3 il minimo della fascia;	0,20
\Rightarrow la media dei voti che supera di 0,5 il minimo della fascia	0,40

B. la partecipazione interessata ad attività organizzate dalla scuola (corsi, progetti ed eventi svolti al di fuori dell’orario scolastico, alternanza scuola-lavoro) per una durata complessiva non inferiore alle venti ore;	0,20
C. il possesso di attestazioni certificanti attività che rientrano nella definizione di credito formativo, come definito al successivo capoverso (attività esterne alla scuola);	0,20
D. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, in tutte le discipline che concorrono all’attribuzione del credito	0,20

All’alunno verrà assegnato il punteggio massimo della banda se dagli elementi di valutazione (A, B, C, D) avrà ottenuto almeno 0,60, altrimenti gli verrà assegnato il punteggio minimo della banda.

IL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe attribuisce il Credito Formativo in presenza di esperienze acquisite al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale secondo quanto previsto dal D. M. 452 del 12 novembre 1998 che individua la tipologia di esperienze, coerenti con il corso di studio, in ambiti e settori relativi ad attività culturali, artistiche e ricreative per la durata di almeno 30 ore: formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, sport.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Si rimanda all’allegato B dell’O.M. n.10 del 16.05.2020

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 27/05/2020

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
ITALIANO	CALZARETTI GIOVANNA
LATINO	CALZARETTI GIOVANNA
INGLESE	ALLEGRETTI TERESA
STORIA	CETO PALMA
FILOSOFIA	CETO PALMA
MATEMATICA	RIZZI MARIANGELA
FISICA	RIZZI MARIANGELA
SCIENZE NATURALI	PATRONI VITTORIA MARIA
STORIA DELL'ARTE	GARRIBBA ROBERTO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VALENTE MICHELE
RELIGIONE	DEDONATO MICHELINA

Il DOCENTE COORDINATORE

Prof.ssa Giovanna Calzaretti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Salvatore Citino